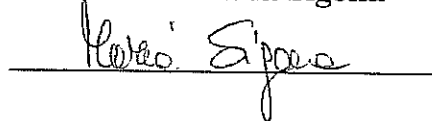
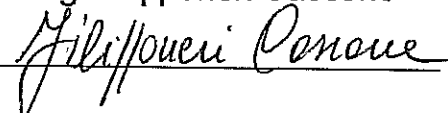

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F. F.

Dott.ssa Maria Sigona



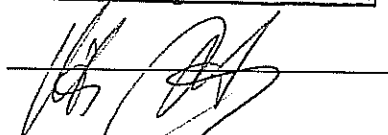
IL SEGRETARIO

Sig. Filipponeri Cascone



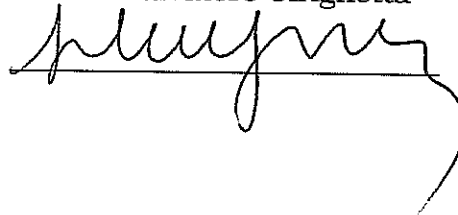
IL DIRETTORE SANITARIO F. F.

Dott. Pasquale Granata

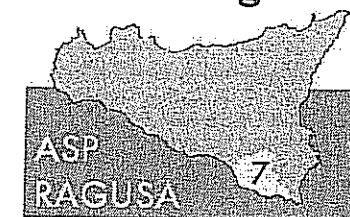


IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Salvatore Cirignotta



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 411 del 27 SET. 2012

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Esecutiva: SI NO

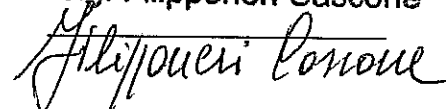
Atto sottoposto a controllo: SI NO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 30 SET. 2012

IL SEGRETARIO

Sig. Filipponeri Cascone



La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



IL DIRETTORE



Il 27 SET. 2012, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Dott. Salvatore Cirignotta, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 01390 del 13/7/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dr.ssa Sigona Maria

- Direttore Amministrativo f.f.

- Dott. Granata Pasquale Amato Vito

- Direttore Sanitario f.f.

e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

SU Proposta della Direzione Amministrazione del Personale, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

VISTA la nota del 23/08/2012 con la quale la dipendente Sig.ra Baglieri Giovanna nata il 28/09/1954 – *collaboratore professionale sanitario infermiere*, in servizio presso il Servizio di Fisioterapia del presidio ospedaliero Civile di Ragusa, comunica le proprie dimissioni volontarie dal rapporto di lavoro con decorrenza dal 01/01/2013, nonché chiede l'espletamento dei necessari adempimenti per la corresponsione del trattamento di quiescenza (secondo le regole di cui all'art. 1, comma 9, della L. 243/2004) e di previdenza;

VISTO l'art. 39 del C.C.N.L. comparto Sanità personale non dirigente – parte normativa 1994-1997 - sottoscritto in data 1/09/1995, che, salvo il caso di risoluzione automatica del rapporto di lavoro e quello di licenziamento senza preavviso, fissa come segue i termini di preavviso per la risoluzione del rapporto di lavoro:

- 2 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
- 4 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio oltre i 10 anni;
- in caso di recesso del dipendente i termini di preavviso sono ridotti a metà.

CONSIDERATO che le dimissioni della dipendente sono state presentate entro i termini prescritti;

CHE, come richiesto dal sig.ra Baglieri, occorre esperire le procedure per la liquidazione del trattamento di quiescenza e del trattamento di fine servizio;

PRESO ATTO che alla data del 31/12/2012, ultimo giorno di servizio, la dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 36 e mesi 4 di seguito meglio dettagliata:

servizi resi presso questa A.S.P. e gli Enti o Aziende ivi confluite:

- dal 10/08/1978 al 10/02/1979;
- dal 01/03/1979 al 23/08/1981;
- dal 03/09/1981 al 31/12/2012.

riscatti:

- Anni: 2 - provvedimento Inpdap n. 007201100020262 del 15/09/2011

VISTO l'art. 1, comma 9, della Legge 23 agosto 2004, n. 243, che conferisce alle donne lavoratrici dipendenti la possibilità di conseguire il diritto al trattamento pensionistico di anzianità, in presenza di un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e di un'età anagrafica pari o superiore a 57 anni, a condizioni che esse optino per una liquidazione del trattamento medesimo secondo le regole di calcolo del sistema contributivo previste dal d.lgs. 30 aprile 1997, n. 180;

CONSIDERATO che la superiore clausola di salvaguardia non è stata abrogata dalla recente riforma pensionistica di cui al D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni nella L. 22/12/2011 n. 214;

ACCERTATO che l'iscritta rientra nella fattispecie di salvaguardia disciplinata dal citato art. 1, comma 9, della L. 243/2004;

CONSIDERATO che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Amministrazione del Personale;

SULLA BASE del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Amministrazione del Personale;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo; f.f.

SENTITO il parere favorevole del Direttore Sanitario; f.f.

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Prendere atto del recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie, con decorrenza 01/01/2013, della dipendente sig.ra Baglieri Giovanna nata il 28/09/1954 – *collaboratore professionale sanitario infermiere*, in servizio presso il Servizio di Fisioterapia del presidio ospedaliero Civile di Ragusa;
- Dichiarare, dal 01/01/2013, vacante in dotazione organica il posto occupato dalla dipendente;
- Dare mandato all'Ufficio Previdenza e Pensioni dell'Azienda di espletare gli adempimenti necessari alla corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza, tenuto conto che la dipendente, alla data di cessazione dal servizio avrà maturato una anzianità contributiva complessiva pari ad anni 36 e mesi 4 e che la stessa ha optato per una liquidazione del trattamento di quiescenza secondo le regole del sistema contributivo (art. 1, comma 9, della L. 243/2004).

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		

2013 08 08